



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

Bonifiche e Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2536 DEL 28/09/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: MATTONE SIMONA

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.), RICOMPRENDE LE COMUNICAZIONI IN MATERIA DI RIFIUTI EX ARTT. 215 E 216 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II., ADOTTATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1869 DEL 15.06.2022 IN FAVORE DELLA SOCIETÀ BENTIVOGLIO BRUNO S.R.L., CON SEDE LEGALE IN ROMA, VIALE GIORGIO DE CHIRICO N. 124/B, E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI ANAGNI (FR), VIA SPINELLE - ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA E DECADENZA DEL TITOLO AUTORIZZATIVO.

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento prot. n. 4299 del 04.02.2026, con il quale è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente;

Richiamato il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Premesso che, con Determinazione Dirigenziale n. 1869 del 15.06.2022, la Provincia di Frosinone ha adottato, in favore della Società Bentivoglio Bruno, l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendente le comunicazioni in materia di rifiuti ex artt. 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa all'impianto sito nel Comune di Anagni (FR), Via Spinelle, con allegato il Certificato n. 94 A.216.FR di Iscrizione al Registro Provinciale delle Attività recupero rifiuti in procedura semplificata;

Dato atto che il Comune di Anagni ha rilasciato il provvedimento di A.U.A. con Determinazione n. 1027 del 29.07.2022;

Preso atto della nota acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 9144 del 16.03.2026, con la quale la Ditta Bentivoglio Bruno S.r.l. ha trasmesso la rinuncia al titolo autorizzativo – Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) adottata con Determinazione Dirigenziale n. 1869 del 15.06.2022 – dichiarando che l'impianto non è mai stato messo in esercizio né portato a regime;

Dato atto che non si rende necessaria la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e ss. della Legge n. 241/1990, trattandosi di procedimento avviato su istanza della stessa società interessata e di provvedimento conseguente a presupposti dalla medesima dichiarati;

Ritenuto di dover prendere atto di quanto dichiarato dalla Società Bentivoglio Bruno e di dover formalizzare la decadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale per rinuncia del titolare e mancato avvio dell'attività;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci;

Atteso che nei confronti del Responsabile del Procedimento e del Dirigente firmatario della presente Determinazione non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013;

Accertata la regolarità amministrativa del provvedimento ex art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;**
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;**
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;**
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;**
- la L.R. Lazio 6 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;**
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, recante “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;**

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- **le leggi, i regolamenti e le disposizioni in materia di rifiuti:**
 - **di fonte comunitaria:**
 - *Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;*
 - **di fonte nazionale:**
 - *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, e in particolare la Parte Quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;*
 - **di fonte regionale:**
 - *L.R. 9 luglio 1998, n. 27, Disciplina regionale della gestione dei rifiuti;*
 - *D.G.R. 18 aprile 2008, n. 239, Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98;*
 - *D.G.R. 24 ottobre 2008, n. 755, Approvazione del documento tecnico “Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005”. Revoca D.G.R. n. 4100/99;*
 - *D.G.R. 17 aprile 2009, n. 239, Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005;*
 - *D.G.R. 20 luglio 2009, n. 540, Modifica D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 – Prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;*
 - *D.C.R. 10 dicembre 2009, n. 66, Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria;*
 - *D.C.R. 23 novembre 2018, n. 18, Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR);*
 - *D.C.R. 5 agosto 2020, n. 4, Approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio;*
 - *D.C.R. 5 ottobre 2022, n. 8, Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria;*
 - *L.R. Lazio 25 marzo 2024, n. 4, “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie”;*
- **lo Statuto provinciale e il vigente Regolamento di contabilità;**
- **il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;**
- **il Decreto Presidenziale n. 40 del 03.05.2023, avente ad oggetto “Organigramma Provincia di Frosinone. Modifiche regolamento di organizzazione. Fabbisogno del personale. Determinazioni”;**
- **il Decreto Presidenziale n. 116 del 22.11.2023, avente ad oggetto “Fabbisogno del personale 2023-2025. Aggiornamento. Determinazioni varie”;**
- **il Decreto Presidenziale n. 14 del 06.03.2024, avente ad oggetto “Determinazione tariffe per servizi diversi”;**
- **il Decreto Presidenziale n. 15 del 19.03.2024, avente ad oggetto “Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità”;**
- **il Decreto Presidenziale n. 17 del 19.03.2024, avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026. Approvazione”;**

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- *il Decreto Presidenziale n. 21 del 09.04.2024, avente ad oggetto “Relazione sulla performance 2023. Approvazione”;*
- *la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 29.04.2024, avente ad oggetto “Approvazione del rendiconto della gestione 2023 e della relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2023”;*
- *il Decreto Presidenziale n. 32 del 17.05.2024, avente ad oggetto “Organigramma Provincia di Frosinone. Aggiornamento”, con il quale sono state approvate le modifiche all'organizzazione strutturale della Provincia di Frosinone, secondo principi di efficienza, omogeneità ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *il Decreto Presidenziale n. 45 del 09.07.2024, avente ad oggetto “Sottosezione 3.3 – PIAO 2024-2026. Determinazioni varie”;*
- *la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 29.07.2024, avente ad oggetto “Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione”;*
- *il Decreto Presidenziale n. 75 del 27.11.2024, avente ad oggetto “Sottosezione 3.3 – PIAO 2024-2026. Atto di indirizzo”;*
- *la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 13.12.2024, avente ad oggetto “Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione”;*
- *la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 18.12.2024, avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio”;*
- *il Decreto Presidenziale n. 1 del 15.01.2025, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027. Approvazione”;*
- *il Decreto Presidenziale n. 55 del 20.05.2025, avente ad oggetto “Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 adottata in via d'urgenza dal Presidente della Provincia”;*

DETERMINA

per le ragioni esposte in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. *di prendere atto della rinuncia all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 1869 del 15.06.2022, trasmessa dalla Società Bentivoglio Bruno con nota prot. n. 9144 del 16.03.2026, nonché della dichiarazione che l'impianto non è mai stato messo in esercizio né portato a regime;*
2. *di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, la DECADENZA dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questo Ente con Determinazione Dirigenziale n. 1869 del 15.06.2022 in favore della Società Bentivoglio Bruno, per l'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Loc. Spinelle, nel Comune di Anagni (FR);*
3. *di dare atto che, dalla data del presente provvedimento, il titolo autorizzativo deve intendersi definitivamente privo di efficacia;*
4. *di disporre la formale cancellazione dell'iscrizione n. n. 94 A.216.FR ex art. 215/216 del D.Lgs. n. 152/2006 dai registri telematico e cartaceo tenuti dalla Provincia di Frosinone, rilasciata in favore della Società Bentivoglio Bruno.*
5. *di stabilire che la Società Bentivoglio Bruno è tenuta a provvedere, entro 15 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, alla rimozione di tutti i rifiuti eventualmente ancora presenti presso l'impianto;*
6. *di notificare il presente provvedimento alla Società Bentivoglio Bruno e al SUAP del Comune di Anagni (FR), per i successivi adempimenti di competenza, e di trasmetterlo all'ARPA Lazio e al Servizio di Igiene Pubblica della A.S.L. di Frosinone – Distretto “A” di Alatri-Anagni.*

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Sezione staccata di Latina, entro 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è trasmessa al Segretario Generale, che ne cura la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

Frosinone, 28/09/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN